

Progetto di appalto per il noleggio operativo di n. 3 ICP-MS comprensivo di manutenzione full-risk quinquennale

(art.23 c.15 D.lgs 50/2016)

Indice generale

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO	3
2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO	3
3. OGGETTO	4
5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 80/2008	5
6. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI	5
7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI	6
8. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA	7
9. ATTI DI GARA	8
10. SOPRALLUOGHI	9
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	9
12. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA	9
13. TEMPI DI ESECUZIONE	9

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

La rete laboratoristica di Arpae, a seguito della Delibera n. 70/2018, approvata con DGR 1181/2018, è costituita, tra le altre strutture, dal laboratorio multisito comprendente le sedi laboratoristiche di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna. Ogni sede di laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010 per il laboratorio di Ferrara. In ogni sede, inoltre, si presidia il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione e si gestiscono le chiamate relative alle manutenzioni necessarie per il loro ripristino e corretto funzionamento.

Al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito, il laboratorio multisito di Arpae, in accordo con la Direzione Tecnica, propone, pianifica e presidia gli investimenti ed i noleggi relativi alle apparecchiature scientifiche di analisi ambientale, aggiornando la dotazione tecnica presente all'interno dei laboratori. Inoltre, pianifica la gestione dei controlli e delle manutenzioni di vario genere organizzandoli in modo razionale ed omogeneo, attraverso una serie di servizi multidisciplinari e di contratti "Full Service" nei quali tutte le attività svolte possano trovare le giuste sinergie per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature, sia la corretta gestione del patrimonio Arpae. La dotazione tecnica del laboratorio multisito di Arpae consiste in apparecchiature specifiche per analisi biologiche e microbiologiche e in apparecchiature di complessità diversificata (bassa, media e alta complessità) per le analisi ambientali di competenza tra cui, ad esempio, cromatografi ionici, gascromatografi (GC/MS e GC/MS/MS), cromatografi liquidi (HPLC ed HPLC/MS), ICP-OES ed ICP-MS, spettrometri ad alta risoluzione, ecc..

Nell'ambito del processo di rinnovamento del parco strumenti di Arpae, il presente appalto considera pertanto il noleggio quinquennale di 3 strumenti ICP-MS da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna, Ravenna e Reggio Emilia, comprensivo di manutenzione full-risk; la Ditta aggiudicataria sarà quindi chiamata a gestire ed erogare anche le attività di controllo e manutenzione con piena responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi che verranno successivamente precisati.

In capo ad Arpae rimangono, in generale, le incombenze e gli obblighi derivanti dalla gestione amministrativa/controllo del contratto nonché l'approvvigionamento di taluni beni (non identificati in idonea sezione del capitolato "materiali di consumo") mediante procedure autonome che esulano da quanto in capo alla Ditta aggiudicataria. Arpae, inoltre, si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, alcuni aspetti operativi della manutenzione, in funzione di nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si potessero manifestare.

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

La necessità di garantire il servizio analitico in conformità a quanto stabilito dalle norme ambientali, comporta la necessità di rinnovamento della dotazione strumentale analitica più datata (in alcuni casi, anche fuori produzione), caratterizzata da prestazioni analitiche non più accettabili o “al limite” e spesso non più manutenibili nemmeno nell’ambito di procedure finalizzate alla individuazione di un fornitore per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Da qui l’esigenza di nuove acquisizioni di strumenti analitici attraverso la scelta del contratto noleggio operativo con manutenzione “Full Risk” delle tipologie strumentali di interesse, per le diverse motivazioni di seguito riassunte:

- aggiornamento tecnologico costante delle apparecchiature a noleggio;
- garanzia della piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali;
- aumento dell’efficienza e dell’efficacia delle attività analitiche e scientifiche legate all’impiego delle apparecchiature;
- aumento del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della flessibilità di utilizzo e capacità di adeguamento alla evoluzione normativa in campo ambientale e sanitario;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell’accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010.

3. OGGETTO

L’oggetto della presente procedura, descritto e definito nel capitolato tecnico di dettaglio, è la fornitura mediante noleggio operativo di tre ICP-MS unitamente alla gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria relativa alle apparecchiature con contratto Full Risk.

La procedura è stata compresa nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020-2021 approvato con DDG n. 36 del 27/03/2020.

Sono comprese nell’oggetto dell’appalto le seguenti attività operative e gestionali:

- fornitura delle apparecchiature e degli accessori elencati nel capitolato tecnico;
- consegna installazione, avvio e collaudo dei tre strumenti, in ognuna delle sedi di laboratorio di Bologna, Ravenna e Reggio Emilia;
- formazione adeguata agli operatori sulla gestione dello strumento e sulle principali operazioni di controllo e manutenzione;
- supporto agli operatori Arpae per lo sviluppo di applicazioni analitiche specifiche;
- manutenzione correttiva su guasto;
- manutenzione preventiva programmata;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli interventi per l’adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, sostituzione dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive fatto salvo quanto specificatamente riportato nel capitolato tecnico;
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili e soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto nel capitolato tecnico;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente

in tutte le sedi/laboratori Arpae;

- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae.

Non si ritiene di suddividere l'appalto in Lotti Funzionali in quanto il servizio deve essere garantito in modo omogeneo in termini di prestazioni operative al fine di massimizzare la sinergia ed il mutuo soccorso reciproco tra le diverse sedi che li utilizzeranno; inoltre la presenza di tre strumenti identici comporta vantaggi gestionali per i materiali di consumo ed i pezzi di ricambio. La durata del servizio è fissata in 60 mesi, con decorrenza dalla data di superamento del collaudo tecnico. Per la sede di Ravenna si prevede di dare corso al noleggio, una volta trasferiti strumenti ed operatori Arpae nella sede nuova - trasferimento che avverrà verosimilmente nel secondo semestre 2021.

4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato redatto dal Responsabile del Laboratorio multisito su mandato del Direttore Tecnico, raccolte le esigenze dei Laboratori e consultando il mercato in grado di fornire la tipologia di strumentazione richiesta.

I criteri generali applicati nella formulazione del disciplinare tecnico di gara sono stati dettati:

- dalle normative ambientali/sanitarie che richiedono specifiche analisi chimiche e precisi livelli prestazionali delle procedure analitiche e, di conseguenza, requisiti ottimali delle strumentazioni da utilizzare;
- dalle normative che regolano le procedure di controllo e manutenzione e le relative documentazioni adottate che dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 10012, UNI CEI EN ISO/IEC 17025, UNI CEI EN ISO/IEC 17043 e UNI 10685 in revisione corrente;
- dalla necessità di garantire al maggior numero possibile di operatori, la partecipazione alla procedura che verrà indetta garantendo i principi di concorrenza;
- dalla necessità di gestione delle attività sul sistema informativo di proprietà di Arpae ;
- dal contenimento dei costi del servizio;
- dalla opportunità di ottimizzare l'utilizzo del parco strumentale di Arpae, rinnovando le apparecchiature che, a causa della loro obsolescenza e le cui necessità di manutenzione apporterebbero maggiori oneri di gestione a carico dell'Ente.

5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008

Per la presente procedura di gara è stato redatto, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), di cui all'art. 26 comma 3- bis del D.Lgs. n.81/2008, essendo state rilevate interferenze.

Sulla base dei rischi standard da interferenze individuate nel DUVRI, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

6. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Il costo dell'intervento è stato determinato sulla base di indagini di mercato.

Il canone annuale è di € 110.000,00 IVA esclusa per un costo complessivo quinquennale di 550.000,00 € oltre IVA.

Il costo complessivo dell'appalto per 60 mesi è pertanto il seguente:

Lotto		Descrizione sintetica	Importo
	1	noleggio quinquennale di 3 strumenti ICP-MS da installare presso le sedi laboratoristiche di Bologna, Ravenna e Reggio Emilia, comprensivo di manutenzione full-risk	€ 550.000,00
	2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
	A - IMPORTO A BASE D'ASTA (somma 1:2)		€ 550.000,00
	3	Modifiche non sostanziali ex art. 106 co. 1 lett. e)	€ 10.000,00
	B - IMPORTO ALTRE VOCI = 4		€ 10.000,00
	C - VALORE STIMATO COMPLESSIVO DELL'APPALTO =somma A:B		€ 560.000,00
Somme a disposizione	4	Fondo Incentivi ex art. 113	€ 9.320,00
	5	contributo ANAC	€ 375,00
	6	Spese per pubblicità	€ 5.000,00
	7	IVA	€ 124.300,00
	D - SOMME A DISPOSIZIONE =somma [4:7]		€ 138.995,00
Costo totale dell'intervento	=somma[C + D]		€ 698.995,00

Gli importi posti a base d'asta comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata pari a € 247.500,00.

Gli oneri di pubblicazione del bando sono stati quantificati in € 5.000,00 ma sono soggetti a rimborso da parte del soggetto aggiudicatario, perché ai sensi del D.M. infrastrutture 02/12/2016, art.5, le spese per la pubblicazione obbligatorie degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs 50/2016, Arpae ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, approvato con D.D.G. n. 119 del 21/12/2018. E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori.

7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base trimestrale posticipata, l'estrazione dal software delle segnalazioni del quadro generale delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpae ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto contrattualmente stabilito saranno applicate le penali descritte nel capitolato tecnico a fronte dei seguenti inadempimenti:

- mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di verifica di collaudo tecnico;
- mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento - Ripristino funzionalità strumentale - esecuzione manutenzioni preventive);
- mancato rispetto delle tempistiche per la consegna dei materiali di consumo necessari al processamento delle attività analitiche ordinarie inclusi nell'appalto, nonché quelle eccedenti la stima indicata da Arpae, previo specifico ordine;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'inserimento della rendicontazione operativa nel Sistema Informativo Gestionale.

In merito alle penali si conviene di quantificarle in termini percentuali rispetto al valore del canone contrattuale trimestrale di noleggio per ogni giorno lavorativo di ritardo sul target di esecuzione.

8. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Saranno richiesti come requisiti di ammissione alla gara:

- a) aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio forniture analoghe a quelle oggetto di gara e servizi di manutenzione full risk presso pubbliche amministrazioni e/o privati con uno o più contratti di valore complessivo non inferiore ad Euro 275.000,00 IVA esclusa; per forniture analoghe si intendono sia contratti di noleggio full risk, sia contratti di fornitura comprensivi di manutenzione full risk;
- b) essere in possesso della seguente certificazione in corso di validità :
 - UNI EN ISO 9001:2015.

I requisiti indicati hanno lo scopo di selezionare soggetti dotati della necessaria competenza tecnica, organizzativa e di qualità adeguata allo svolgimento del servizio.

In caso di RTI, il requisito relativo alla fornitura analoga e ai servizi di manutenzione deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso; in particolare, detto requisito deve

essere posseduto dalla mandataria in misura non inferiore al 60% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% ciascuna., mentre il requisito della certificazione deve essere posseduto da tutti i componenti il RTI.

9. ATTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. il presente progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;
2. Bandi di gara GUUE e GURI;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato tecnico;
5. Schema di contratto;
6. Domanda di partecipazione;
7. DGUE strutturato;
8. Dichiarazione di concordato preventivo;
9. Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
10. Scheda di offerta tecnica;
11. Dichiarazione di offerta economica
12. Scheda di offerta economica;
13. DUVRI e documento informativo della sicurezza;
14. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Date le caratteristiche standardizzate del servizio, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte, quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 per i seguenti motivi:

- a) le caratteristiche della strumentazione in noleggio, ritenute confacenti alle esigenze di Arpae, sono descritte nel capitolato tecnico come requisiti tecnici minimi (a pena di esclusione),
- b) risultano estremamente dettagliate le attività di manutenzione per garantire il funzionamento della strumentazione.

11. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno standard prefissato nell'ambito del disciplinare di gara fornito direttamente dalla stazione appaltante.

12. TEMPI DI ESECUZIONE

Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 60 mesi a decorrere dalla data di avvio del servizio; le attività avranno inizio al superamento del collaudo tecnico, come previsto nel capitolato tecnico e la data di inizio attività verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa.

dott. Stefano Forti
Responsabile Laboratorio Multisito
ARPAE – Direzione Tecnica
firmato digitalmente